

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 1 / 13

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**2-K-PU Kleber 622, Comp. B**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo  
Induritore

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta**  
Ramsauer GmbH & Co KG  
Alte Bundesstraße 147  
5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA  
Telefono +43 (0)6135 8205 0  
Fax +43 (0)6135 8205-250  
Sito internet [www.ramsauer.eu](http://www.ramsauer.eu)  
E-mail [office@ramsauer.eu](mailto:office@ramsauer.eu)

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** [office@ramsauer.at](mailto:office@ramsauer.at)

**Scheda di Dati di Sicurezza** [sdb@chemiebuero.de](mailto:sdb@chemiebuero.de) (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)  
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute  
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati  
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List  
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343  
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00  
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858


## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.  
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Acute Tox. 4: H332 Nocivo se inalato.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

2.2 Elementi dell'etichetta

	Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	ATTENZIONE
Contenuto:	Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati Esametilen-1,6-diisocianato
Indicazioni di pericolo	H335 Può irritare le vie respiratorie. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H332 Nocivo se inalato.
Consigli di prudenza	P261 Evitare di respirare i vapori. P280 Indossare guanti protettivi. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
Etichettatura speciale	EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. ----- A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. -----

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute	L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).
Rischi per l'ambiente	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze  
non applicabile

3.2 Miscele  
Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
60 - <80	Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati CAS: 28182-81-2, EINECS/ELINCS: 931-274-8, Reg-No.: 01-2119485796-17-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317 - Acute Tox. 4: H332 - STOT SE 3: H335
<0,1	Esametilen-1,6-diisocianato CAS: 822-06-0, EINECS/ELINCS: 212-485-8, EU-INDEX: 615-011-00-1, Reg-No.: 01-2119457571-37-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Acute Tox. 1: H330 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Resp. Sens. 1: H334 - STOT SE 3: H335 - Skin Sens. 1: H317 SCL [%]: >=0,5: Skin Sens. 1: H317, >=0,5: Resp. Sens. 1: H334

Commento sui componenti      Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 3 / 13

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.
Se inalato	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con polietilenglicole, poi con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare immediatamente il medico.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti  
Reazioni allergiche

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Polvere estinguente. Sabbia.
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:  
Ossidi di azoto (NOx).  
Acido cianidrico (HCN).  
Isocianati  
monossido di carbonio (CO)

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Indossare tuta di protezione completa.  
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

##### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

##### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

**Ramsauer GmbH & Co KG**  
**5350 Strobl / Wolfgangsee**

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 4 / 13

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere SEZIONE 8+13

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Provvedere ad una adeguata aspirazione sulle macchine.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Tenere lontano da alimenti e bevande.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

#### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Tenere lontano dall'acqua.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

Non immagazzinare a temperature superiori a 50 °C.

Proteggere dal gelo.

#### **7.3 Usi finali particolari**

Vedere SEZIONE 1.2

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 5 / 13

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati
CAS: 28182-81-2, EINECS/ELINCS: 931-274-8, Reg-No.: 01-2119485796-17-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 0,005 ppm, 0,035 mg/m <sup>3</sup> , MAC- La Germania
Esametilen-1,6-diisocianato
CAS: 822-06-0, EINECS/ELINCS: 212-485-8, EU-INDEX: 615-011-00-1, Reg-No.: 01-2119457571-37-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 0,005 ppm, 0,034 mg/m <sup>3</sup>

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

#### DNEL

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 0,07 mg/m <sup>3</sup>
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 0,035 mg/m <sup>3</sup>
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 500 µg/m <sup>3</sup>
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 1 mg/m <sup>3</sup>

#### PNEC

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
Impianto di trattamento scarichi (STP), 8,42 mg/l
Aqua dolce, 0,049 mg/L
Aqua marina, 0,005 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 0,674 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 0,067 mg/kg sediment dw
Terreno, 0,523 mg/kg soil dw
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
Aqua dolce, 127 µg/L
Aqua marina, 12,7 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 88 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 266701 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 26670 mg/kg sediment dw
Terreno, 53,183 g/kg

**Ramsauer GmbH & Co KG**  
**5350 Strobl / Wolfgangsee**

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 6 / 13

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. Utilizzare adeguate deduzioni o ventilazione adeguata durante l'elaborazione a caldo. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	occhiali protettivi (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. 0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido
<b>Forma</b>	pastoso
<b>Colore</b>	vario
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	non determinato
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non determinato
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non determinato
<b>Densità [g/cm³]</b>	ca. 1,36 (20°C)
<b>Densità relativa</b>	non determinato
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile reagisce con acqua
<b>Solubilità altri solventi</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	non determinato
<b>viscosità cinematica</b>	non determinato
<b>densità di vapore relativa</b>	non determinato
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Temperatura di autoaccensione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non determinato
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Nessuna informazione disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 7 / 13

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acqua con formazione di carbonico.

Reazioni con alcoli.

Reazioni con ammine.

Formazione di pressione e pericolo di scoppio in contenitori chiusi  
(200°C) Pericolo di polimerizzazione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Acqua

### 10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere SEZIONE 5.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 8 / 13

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità orale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
LD50, orale, Ratto, 746 mg/kg bw
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
LD50, orale, Ratto, 2500 mg/kg bw

#### Tossicità dermale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
LD50, cutaneo, Ratto, > 7000 mg/kg bw
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
LD10, cutaneo, Coniglio, 2000 mg/kg bw

#### Tossicità inalatoria acuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), 15,83 mg/L (4 h)
Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
LC50, per inalazione, Ratto, 0,124 mg/l 4h
NOAEL, per inalazione, Ratto, < 0,055 mg/l
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
LC50, per inalazione, Ratto, 390 - 543 mg/m <sup>3</sup>

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
Occhio, irritante
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
Occhio, Coniglio, OCSE 405, non irritante

#### Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
cutaneo, irritante
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
cutaneo, Coniglio, OCSE 404, non irritante

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
cutaneo, sensibilizzante

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025	Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0	Pagina 9 / 13
---	---	---------------

per inalazione, sensibilizzante
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
cutaneo, Cavia, OCSE 406, sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola**      Può irritare le vie respiratorie.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
per inalazione, irritante

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta**      Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
NOAEC, orale, Ratto, 35 µg/m³ (chronic), Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
NOAEC, per inalazione, Ratto, 3,3 mg/m³, OCSE 413, si è osservato un effetto nocivo

**Mutagenicità**      Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
in vitro, non si sono osservati effetti nocivi
in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

**Tossicità di riproduzione - Fertilità**      Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
NOAEC, per inalazione, Ratto, 2,03 mg/m³ (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

**- Sviluppo**

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
NOAEC, per inalazione, Ratto, 2,03 mg/m³ (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

**Cancerogenicità**      Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
NOAEC, per inalazione, Ratto, 1,15 mg/m³ (chronic), non si sono osservati effetti nocivi

**Pericolo in caso di aspirazione Osservazioni generali**      Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
- 11.2.2 Altre informazioni

nessuna

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 10 / 13

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Sostanza
Esametilen-1,6-diisocianato, CAS: 822-06-0
EC50, (72h), <i>Desmodesmus subspicatus</i> , > 77,4 mg/l (IUCLID)
LC0, (96h), <i>Brachidanio rerio</i> , > 82,8 mg/l (IUCLID)
Esametilen-1,6-diisocianato, oligomeri, isocianurati, CAS: 28182-81-2
EC50, (72h), Algae, 1 g/L
EL50, (48h), Crustacea, 127 mg/L
LL0, (96h), pesce, 100 mg/L

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato

**Biodegradabilità** Il prodotto non degradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.  
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

080501\*  
080409\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 11 / 13

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

##### 14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

##### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

##### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

##### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG  
 5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025      Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0      Pagina 12 / 13

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	2008/98/CE (2000/532/CE ); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- <b>Commento sui componenti</b>	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- <b>l'allegato XIV (REACH)</b>	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- <b>l'allegato XVII (REACH)</b>	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- <b>Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
- <b>VOC (2010/75/CE)</b>	0 %

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

non applicabile

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H330 Letale se inalato.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 27.02.2025, Revisione 27.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 13 / 13

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)  
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)  
Acute Tox. 4: H332 Nocivo se inalato. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

1.4, 2.2, 2.3, 3.2, 8.1, 8.2, 9.1, 9.2, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 15.1, 15.2, 16.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®